



Eventi e spettacoli in Piemonte

Rassegna stampa, articoli e comunicati su eventi del mondo del teatro e dello spettacolo

Cerca Cerca

PRECEDENTE



Lo Stabile di Torino inaugura la nuova stagione con il primo Brecht di Lavia

Il 6 ottobre la stagione 2015/2016 del [Teatro Stabile di Torino](#) inaugura con il debutto, al [Teatro Carignano](#), di *Vita di Galileo*; con questo allestimento [Gabriele Lavia](#), regista e interprete, affronta per la prima volta Brecht.



Gabriele Lavia
(© Filippo Milani)

Grandioso affresco con ventisei interpreti e tre musicisti dal vivo, *Vita di Galileo* ripercorre ventotto anni della vita dello scienziato pisano, dall'euforia delle grandi scoperte alla vecchiaia, segnata dalla cecità e dal disincanto. A partire dal 1938, Brecht rielabora per oltre vent'anni il testo, mettendo a fuoco il rapporto controverso tra cultura scientifica e cultura del potere. La prima versione vede la luce durante l'esilio di Brecht in Danimarca, già modellata come una riflessione su argomenti di stringente attualità: Galileo, il fondatore della nuova fisica, è un eroe che abilmente sceglie di sconfessare le proprie scoperte per continuare la ricerca scientifica. Durante l'esilio in California, le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki portano l'autore a modificare il testo: Galileo diventa un antieroe, perché abiurando ha commesso un crimine contro la società e la scienza, ne ha ostacolato l'indipendenza dal potere costituito. Ma il *Galileo* brechtiano rimane comunque una figura umanamente ricca, moderna perché resta in bilico perenne tra verità e dissimulazione, un contrasto interiore che ricorda quello che lega l'attore al personaggio.

Vita di Galileo arriva nel 1963 al Piccolo di Milano, con la regia di [Giorgio Strehler](#), con [Tino Buazzelli](#) nel ruolo di Galileo. Uno spettacolo che cambia la vita di [Gabriele Lavia](#): «*Ho preso dentro di me la grande decisione di fare teatro*», ricorda Lavia, «*quindi di dare un indirizzo alla mia vita, dal quale poi non mi sarei più tolto o potuto togliere, dopo aver visto Vita di Galileo di Strehler. Alla prima a Milano non ero ancora entrato alla 'Silvio d'Amico', presi allora la decisione di candidarmi. L'ultima volta che l'ho visto, a Roma, stavo già studiando da attore: con questo spettacolo saldo il conto con la mia vita di teatrante. Per questo lo dedico a Giorgio Strehler*».

Le musiche originali sono eseguite dal vivo dai musicisti della [Scuola di Musica di Fiesole](#). Le scene sono di [Alessandro Camera](#), i costumi di [Andrea Viotti](#). Prodotto dalla [Fondazione Teatro della Toscana](#) e dal [Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale](#), sarà replicato al [Teatro Carignano](#) fino al 25 ottobre e poi dal 28 ottobre al 12 novembre al [Teatro della Pergola](#) di Firenze.

Inserita il 28 - 09 - 15

Roberto Mazzone



TAG: GALIELEO BRECHT CARIGNANO LAVIA



CERCA LO SPETTACOLO

Cerca

Provincia

Tra gli Spettacoli Nelle Rubriche

[Ricerca Avanzata Spettacoli](#)

[Cerca per compagnie](#) [Cerca per teatro](#)

GLI ANNUNCI

- [Provinci e Casting](#)
- [Corsi e Seminari](#)
- [Rassegne e Concorsi](#)
- [Vetrina Professionisti](#)

Pubblicità Spettacoli Teatro

MEDIA PARTNER UFFICIALE

